



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura – DICAAR
Direttore: prof. Ivan Blečić

Alla c.a. del Prof.
Andrea Frattolillo
Presidente della Commissione Elettorale
E p.c. alla Segreteria DICAAR
Sede

Oggetto: elezione per la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile per l'annualità 2026/2027 – Disposizione del Direttore Rep. N.601/2026 del 25/06/2026 - Candidatura del prof. Flavio Stochino

In riferimento alla disposizione direttoriale in oggetto, trasmetto la mia candidatura per la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria Civile, per l'annualità 2026/2027.

Il nostro Corso di Studi rappresenta una realtà solida, costruita negli anni grazie all'impegno, alla competenza e alla dedizione di tutti coloro che vi hanno contribuito. I risultati raggiunti dimostrano la qualità del lavoro svolto e costituiscono una base importante sulla quale costruire il futuro.

Negli ultimi anni il Corso di Studi ha saputo reagire con determinazione alla significativa contrazione delle immatricolazioni registrata nel periodo precedente. Grazie al lavoro condiviso dei docenti, alle attività di orientamento, al rinnovamento dell'offerta formativa e a una comunicazione più efficace verso gli studenti, è stato possibile invertire una tendenza che appariva ormai consolidata e riportare il numero delle immatricolazioni su un percorso di crescita.

Questo risultato rappresenta un importante punto di partenza, ma non può essere considerato un punto di arrivo. Il progressivo calo demografico della Sardegna impone infatti una riflessione strategica sul futuro del nostro Corso di Studi. Per consolidare e rafforzare la crescita sarà necessario ampliare il nostro bacino di attrazione, rivolgendoci con maggiore decisione agli studenti provenienti da altre regioni italiane e dall'estero.

In questa prospettiva, l'internazionalizzazione non rappresenta soltanto un'opportunità di crescita culturale, ma una leva strategica per lo sviluppo del Corso di Studi. La mia visione è quella di costruire un percorso che porti l'Università di Cagliari a essere riconosciuta come uno dei principali punti di riferimento per la formazione in Ingegneria Civile nell'area mediterranea.

La Sardegna occupa una posizione unica al centro del Mediterraneo. Se sapremo valorizzare questa posizione, insieme alla qualità della nostra ricerca, delle nostre attività didattiche e delle collaborazioni internazionali, potremo costruire un'identità fortemente riconoscibile, capace di attrarre studenti, docenti e ricercatori dall'Italia, dall'Europa e dai Paesi del Mediterraneo, accomunati dalle stesse sfide legate alle infrastrutture, alla resilienza del



costruito, alla sostenibilità ambientale, ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse naturali e alla tutela del patrimonio storico.

Per perseguire questa visione ritengo prioritario concentrare il lavoro su tre direttrici strategiche.

1. Rafforzare la dimensione internazionale

L'internazionalizzazione non deve rappresentare un'attività complementare, ma diventare uno degli elementi caratterizzanti del nostro Corso di Studi.

Mi impegnerò per:

- ampliare gli accordi internazionali con università europee e dei Paesi del Mediterraneo;
- incrementare la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti;
- favorire l'erogazione di insegnamenti e seminari in lingua inglese;
- attrarre visiting professors e studenti stranieri;
- promuovere scuole estive internazionali e attività progettuali condivise con università partner.

L'obiettivo è rendere Cagliari una sede riconosciuta per la formazione degli ingegneri civili che opereranno nel contesto mediterraneo.

2. Rendere il Corso di Studi sempre più attrattivo

L'inversione della tendenza registrata negli ultimi anni dimostra che il percorso intrapreso è quello corretto. Occorre ora consolidare questi risultati e renderli strutturali.

Sarà fondamentale rafforzare ulteriormente le attività di orientamento e comunicazione, valorizzare l'elevato tasso di occupazione dei nostri laureati, sviluppare iniziative rivolte alle scuole e promuovere il Corso di Studi anche oltre i confini regionali, facendo conoscere le opportunità offerte dall'Università di Cagliari a studenti provenienti dal resto d'Italia e dall'estero.

3. Qualità, innovazione e collegialità

Desidero promuovere un Corso di Studi sempre più vicino agli studenti, al mondo delle professioni e alle imprese, valorizzando le attività laboratoriali, i rapporti con gli ordini professionali, i tirocini e le esperienze progettuali che caratterizzano la formazione dell'ingegnere civile.



Il Coordinatore dovrà essere prima di tutto un facilitatore, capace di ascoltare, valorizzare le competenze di tutti i colleghi e costruire un ambiente di lavoro collaborativo nel quale ogni docente possa contribuire alla crescita del Corso di Studi.

Sono convinto che la qualità della nostra offerta formativa dipenda dalla capacità di lavorare come una vera comunità accademica.

Con questo spirito presento la mia candidatura: una candidatura fondata sulla continuità con il lavoro svolto finora, ma anche sulla volontà di accompagnare il nostro Corso di Studi in una nuova fase di crescita, rafforzandone il prestigio nazionale e internazionale e contribuendo a fare dell'Università di Cagliari un punto di riferimento per l'Ingegneria Civile nel Mediterraneo.

Confido nel vostro sostegno e nella possibilità di costruire insieme questo percorso.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Prof. Ing. Flavio Stochino